



# Voce di Orentano

Bollettino della parrocchia san Lorenzo Martire 56022 Orentano (Pisa) -- Diocesi di san Miniato  
Per corrispondenza rivolgersi a: don Sergio Occhipinti tel. 348 3938436 - don Roberto 349 2181150 Abb. annuo € 25,00 su ccp. 10057560 intestato a Chiesa s. Lorenzo Martire 56022 Orentano (PI) oppure C.R.S. Miniato fil. Orentano IBAN IT82D0630070961CC1100100167 aut. trib. Pisa n 13 del 08-11-77 - direttore responsabile don Roberto Agrumi roberto.agrumi@alice.it - roberto.agrumi@pec.it

**C**arissimi fedeli, ormai il santo Natale è alle porte ed i nostri paesi e le nostre case si accendono di luci colorate e le pubblicità televisive si riempiono di oggetti da regalare e cibi natalizi da consumare, ma non dimentichiamo che per noi il santo Natale è prima di tutto la festa per la nascita del nostro divin salvatore e redentore e perciò come veri cristiani, siamo chiamati a partecipare sempre con i nostri figli alla santa messa e a tutte le celebrazioni del tempo di Natale, sarà questa una buona preparazione a questo Natale 2017. Appuntamento importante venerdì 8 dicembre festa dell'Immacolata Concezione, da non mancare assolutamente. Colgo l'occasione per ricordare che

Francesco Grasso, nostro parrochiano, Sabato 9 dicembre, in duomo a s. Miniato, riceverà il ministero del diaconato permanente. Sarà poi un aiuto a don Giovanni per la parrocchia di Stibbio.



La gioia del Vangelo riempie il cuore e la vita intera di coloro che si incontrano con Gesù.  
Con Gesù Cristo sempre nasce e rinasce la gioia.

(Papa Francesco)

## 25 dicembre - Natale del Signore

Il Natale è certezza di Dio che si rende presente dentro la nostra storia. Accogliere il Signore, vivere il Natale è un invito a lasciar entrare il suo amore e la sua verità tra i nostri pensieri, i nostri progetti, nelle nostre relazioni.

Se avremo il coraggio di aprirci al Dio della verità e dell'amore allora nascerà anche l'esigenza di aprirci al mondo, all'altro, non con sguardo di giudizio, di sfiducia e diffidenza, o ancora indifferenza, ma con uno spirito trasformato e rigenerato alla sorgente del bene.

Questo Natale e il nuovo anno, siano per noi una possibilità nuova per incontrare Gesù, "volto della Misericordia del Padre" e per portare a tutti la bella

notizia che anche nella prova, nelle delusioni e amarezze che incontreremo, il Figlio di Dio resta segno della speranza che non delude, promessa di un mondo salvato e redento dell'amore divino. Non temete, vi annuncio una grande gioia: quel

bambino nella mangiatoia è Dio che viene ad abitare con te! **ACCOGLIAMOLO!**

Facciamogli posto in casa nostra! Prendiamolo in braccio senza paura! Non ci respingerà! E' Maria, la sua mamma che ce lo affida fiduciosa! Ce lo mette fra le braccia e ci dice: "Prendilo, non temere, è il Salvatore che nasce per te!" Annunciamo questa gioia che è per tutto il popolo. La Madonna ce lo dona perché noi lo doniamo!

## Le celebrazioni del tempo di Natale

**Venerdì 15 dicembre** Inizio della novena di Natale, ogni sera alle 20,45. **Domenica 17 dicembre** (III di avvento) alla messa delle 11,30 i ragazzi porteranno i loro salvadanai, gli adulti sono invitati a portare generi alimentari da distribuire ai più bisognosi. **Lunedì 18 dicembre** (dopo la novena) Liturgia penitenziale per tutti, saranno presenti più sacerdoti. **Giovedì 21 dicembre** la luce di Betlemme, in chiesa ore 21,00 a cura del gruppo scout di Orentano. **Sabato 23 dicembre**, santa messa ore 18,00. **Domenica 24 dicembre** messe 8,30 - 11,30 - dalle 18 alle 19 confessioni per i ritardatari - Alle 23,00 veglia di attesa. Alle 24,00 santa messa della Natività. **Lunedì 25 dicembre** santo Natale messe ad orario festivo. **Martedì 26 dicembre** (santo Stefano) messe ad orario festivo. **Domenica 31 dicembre** ore 16,30. esposizione del S.S., rosario, benedizione, ore 18,00 santa messa di ringraziamento, canto del Te Deum. **Lunedì 1° gennaio** 2018 messe ad orario festivo, alle ore 15,00, sempre in chiesa, tradizionale arrivo dei Re Magi. Alle ore 18,00 santa messa. **Sabato 6 gennaio** Epifania messe ad orario festivo, dopo l'ultima messa sarà distribuita ai ragazzi presenti la calza della Befana.

**alle ore 15,00 di lunedì 1° gennaio 2018 i Re Magi passeranno dalla chiesa di Orentano diretti a Betlemme**



## Fratres e Telethon di nuovo insieme



per la ricerca

# Telethon



Anche per questo Natale (siamo al terzo anno consecutivo) il consiglio del nostro gruppo Fratres ha deciso di accettare l'invito, giunto dalla fondazione Telethon, a mettere insieme le forze in occasione dell'iniziativa **"IO SOSTENGO LA RICERCA CON TUTTO IL CUORE"** Si tratta di una campagna, promossa direttamente da Telethon su scala nazionale, finalizzata alla raccolta di fondi da destinare alla ricerca contro le malattie genetiche rare. L'iniziativa ha come scopo appunto quello di raccogliere fondi tramite la vendita di cuori di cioccolato da 250g (al latte o fondente) prodotti dalla rinomata azienda piemontese Chaffarel e presentati in una splendida confezione regalo. Il costo per singola confezione è di soli € 12 – **tutto il ricavato sarà devoluto a Telethon.** Saremo pertanto con il nostro gazebo in piazza S. Lorenzo nei giorni di **SABATO 16 e DOMENICA 17 DICEMBRE** Ulteriori info sulla nostra pagina Facebook oppure direttamente sul sito [www.telethon.it](http://www.telethon.it) Vi aspettiamo!!!



## Ente Carnevale dei Bambini

Tanti gli eventi in programma a cura dell'Ente Carnevale dei Bambini, in collaborazione con le associazioni del paese: in prossimità delle festività natalizie verrà realizzata la prima rassegna dei presepi aperta a chiunque voglia partecipare allestendo il proprio presepe nei fondi sfitti del paese dei quali abbiamo avuto la disponibilità. I locali saranno aperti al pubblico per la visione dei presepi artistici per tutto il periodo delle natalizio. Nei giorni 23 e 24 dicembre, nel centro del paese, verranno allestiti gazebo e banchetti vari di arti e mestieri, ci saranno vari intrattenimenti per i più piccoli, verranno inoltre raccolte le letterine con le richieste dei doni che Babbo Natale provvederà a consegnare. Fin dagli inizi del mese di dicembre, nella sede dell'Ente Carnevale, si terranno dei laboratori di creatività, dove, i bambini che vorranno partecipare, potranno creare con le loro mani esclusivi addobbi per l'albero di natale. Vorremmo festeggiare insieme l'arrivo del 2018 con il cenone di San Silvestro, nello spazio sagra; con un menù veramente ricco daremo l'addio al vecchio anno, in una serata ricca di sorprese e divertimento. Il 21 gennaio si darà il via al carnevale dei bambini edizione 2018. Al capannone è già diverso tempo che si sta lavorando alacremente per la costruzione di carri nuovi ed il restyling dei vecchi. Le altre date dei corsi mascherati sono 28 gennaio e 4 - 11 - 18 febbraio 2018, anche quest'anno ci sarà una stretta collaborazione con la scuola affinché i ragazzi siano i protagonisti di tutte le uscite del carnevale. Visto il grande successo dello scorso anno, sicuramente anche per questa edizione, il divertimento sarà assicurato. Ci sarà inoltre la "festa in corte" del giovedì grasso con musica e degustazione di varie prelibatezze e la consueta festa del martedì grasso allo spazio sagra. Infine grande festa di fine carnevale il 25 febbraio nello spazio sagra dove verranno premiate le maschere più originali ed i gruppi più numerosi fra quelli che avranno sfilato durante i corsi. Insomma, grandi festeggiamenti per tutti con una programmazione veramente ricca ed interessante. (Maurizio Ficini)

## Filarmonica «Leone Lotti» - bel successo di Livia e Lorenzo a Siena - Festeggiata santa Cecilia

Il fine settimana del 18 e 19 novembre ha rappresentato un doppio appuntamento per la Filarmonica Lotti. Il sabato, Lorenzo Fontana e Livia Di Vita - rispettivamente flautisti de "la Ranocchia" e de "la Girini band" - hanno preso parte all'esecuzione de "Il cerchio tagliato dei suoni" di Salvatore Sciarrino, organizzato a Siena dall'Istituto di Alta Formazione Artistica e Musicale "Rinaldo Franci" per festeggiare il settantesimo compleanno del compositore. Lorenzo e Livia hanno fatto parte dei 152 (!) flauti migranti provenienti dalle scuole di tutta Italia che hanno *tagliato il cerchio* al Teatro dei Rinnovati, al quale si accede dalla meravigliosa Piazza del Campo. La domenica 19 novembre, la Filarmonica ha festeggiato Santa Cecilia (la patrona della musica) accompagnando la Santa Messa delle 11:30 e chiudendo con un brano suggestivo di Jacob De Haan, che ha messo in chiara luce i risultati raggiunti da questo gruppo formato esclusivamente da compaesani di Orentano e Villa Campanile. La lettura della preghiera dedicata alla santa è stata affidata a Sergio Paoli che ha sancito così l'ingresso nelle file della filarmonica col suo flicorno baritono. Ringraziamo di cuore Don Sergio per la sua festosa e amorevole accoglienza e rivoliamo ancora un pensiero a due nostri giovanissimi musicanti, Francesco Di Biagio e Matteo Giusti, che sono rimasti infortunati durante attività sportive e ai quali auguriamo una pronta guarigione così da averli di nuovo tra noi già nel giorno del concerto di Natale, in chiesa il **19 dicembre 21:15.**

## Luca e Massimo hanno detto sì due nuovi sacerdoti per la diocesi



Tra gli applausi, con il cuore colmo di gioia e le lacrime agli occhi di chi li conosce da sempre per l'emozione, don Luca e don Massimo hanno detto sì. Hanno risposto con il sorriso a quella chiamata non sempre facile da sentire in un mondo tanto chiassoso. Don Luca Carloni e don Massimo Meini sono stati ordinati sacerdoti il 29 ottobre nel duomo di San Miniato, dal vescovo della diocesi don Andrea Migliavacca. Una benedizione per i due giovani e le famiglie, ma, soprattutto, per le comunità che li avranno come pastori e per tutta la diocesi di San Miniato.

## MUSICA E DIVERTIMENTO PER GLI OSPITI DELLA NOSTRA CASA DI RIPOSO



La Rotary Sband del Club Rotary Fucecchio Santa Croce ha fatto ballare gli ospiti della casa di riposo Fondazione Madonna del Sorriso di Orentano. Musica, allegria e compagnia che hanno regalato ore piacevoli da tutti i punti di vista. Presente, oltre ai Componenti della Sband ed alcuni Soci del Club, anche il sindaco di Castelfranco di Sotto Gabriele Toti. Un gesto semplice, espressione di una volontà tesa al servizio, principio fondamentale alla base di tutti gli appartenenti al Rotary International.



**ANCHE QUEST'ANNO BABBO NATALE ARRIVA CON LA PUBBLICA ASSISTENZA!!!**

La sera del 24 Dicembre la Croce Bianca di Orentano è pronta per andare in ogni casa a distribuire i doni natalizi  
**PER INFO E PRENOTAZIONI:**  
3920211961



La Protezione Civile di Orentano come tutti gli anni organizza Babbo Natale a casa vostra!!! Con una minima offerta contribuirete all'acquisto di un Idrovora utile per gli eventi alluvionali.  
*Grazie Infinite, Silvia Benvenuti*



4 - novembre - battesimo di **CATERINA BERTINI** di Francesco e Camilla Nuti

**Giovedì 21 dicembre alle ore 21,00 nella nostra chiesa, portata dal gruppo scout Luce della Pace da Betlemme**




Nella chiesa della Natività a Betlemme vi è una lampada ad olio che arde perennemente da moltissimi secoli, alimentata dall'olio donato da tutte le nazioni cristiane della terra. Nel 1986 poco prima di Natale un bambino venuto appositamente dall'Austria superiore, accende una luce dalla lampada nella grotta di Betlemme che è poi portata a Linz con un aereo della linea austriaca. Da Linz con la collaborazione delle ferrovie austriache, la luce è distribuita in tutto il territorio federale. Dal 1986 gli scouts viennesi hanno deciso di collaborare alla distribuzione della luce della pace, mettendo così in pratica uno dei punti chiave dello scoutismo, l'amore per il prossimo, espresso nella "buona azione" quotidiana. Di anno in anno è cresciuta la partecipazione e l'entusiasmo per la consegna della "luce della pace" tramite i gruppi scouts. Sempre più numerosi sono gli scouts che vi prendono parte. Quasi ogni anno la luce della pace di Betlemme è stata portata in un "nuovo" paese europeo. La luce della pace va diffusa a più gente possibile: ricchi e poveri, colti ed ignoranti, bianchi e neri, religiosi ed atei, ... la pace è patrimonio di tutti e la luce deve andare a tutti. Si vorrebbe che la luce della pace arrivasse in special modo nei luoghi di sofferenza, ai gruppi di emarginati, a coloro che non vedono speranza e futuro nella vita. L'occasione della distribuzione può essere occasione di buone azioni: fare compagnia a chi è solo, visitare gli ammalati, dar da mangiare a chi ha fame, anche il carcere è un posto ove la pace va portata!

### Ci hanno preceduto alla casa del Padre

29 ottobre  
**MAURO DINI**  
di anni 84

30 ottobre  
**ANTONIETTA GEMIGNANI**  
di anni 78

1° novembre  
**ANGELA NEGRI**  
ved. Ronchi  
di anni 74

30 ottobre  
**ORIELLA FICINI**  
di anni 89  
(deceduta a Torino)

10 novembre  
**IDA BENEPLACIDO**  
Ved. Puzo di anni 91



**Mauro Dini**  
29-10-2017

13 novembre  
**MARESCA VALORI**  
ved. Del Bino-di anni 85

22 novembre  
**DINA CRISTIANI**  
ved. Bianucci Settimo  
di anni 94



**Ivano Pinelli**  
31-12-2005



**Garibaldi di Galante**  
30-01-2017



**Tosca Falaschi**  
15-01-2012



**Dina Cristiani**  
22-11-2017



**ORIELLA FICINI**  
27-04-1928 = 30-10-2017  
*«A ricordo di Oriella, torinese di adozione e profondamente orentanese per tradizioni e cultura. I figli Sergio e Dario con le rispettive famiglie.»*



**Vanda Guerri**  
27-04-2005



**Buoncristiani Giustino**  
07-12-2007



**Maria Concetta Bufo**  
07-05-2017



**Silvio Occhipinti**  
26-12-2008

**Saggio di Natale**

**Virtus Orentano**

Vi aspettiamo il **16 DICEMBRE 2017** al saggio della Virtus !!! Presso la Palestra

### Offerte alla Chiesa e a Voce di Orentano

Raffaella Marcato e Sara Buonaguidi (Milano), Clara Ficini in memoria di Oriella, fam. Circelli in memoria di Maria Concetta,

## 22a edizione della Marcia dell' Orcino



organizzata dalla nostra polisportiva «Virtus»

l'Orcino, brigante dell'Ottocento, protagonista di avventure e malefatte impareggiabili, tra rapine, beffe ed evasioni: non era un Robin Hood, perché rubava ai ricchi per...dare a sé stesso. Per restare agli eroi popolari, forse era più vicino a Lupin. Ma nel "suo territorio", allora come oggi, non ha bisogno di paragoni e non deve invidiare la popolarità a nessuno. L'Orcino. Il personaggio in questione è Raffaello Picchi di Altopascio, conosciuto da tutti, autorità giudiziarie comprese, come Norcino, poi trasformato dal popolo in Orcino. Un brigante temuto dalla gente, capace di mettere a segno nel corso della sua vita una serie incredibile di "colpi", con un debole per i vestiti e i tessuti in generale; nato ad Altopascio nel 1798, appena 18enne inizierà ad avere i primi guai con la giustizia, che ne caratterizzeranno l'esistenza fino al giorno della morte: la storia e gli atti, vogliono che questa risalga alla notte del 31 ottobre 1855, all'interno del carcere delle Murate di Firenze. Ma la leggenda è un'altra cosa ed è qui



i briganti della marcia

che si ritrovano i motivi che spinsero Ramacciotti a scavare, inutilmente, a Orentano. Secondo la credenza popolare, l'Orcino ormai braccato dalle autorità, decise di fuggire in America. Prima però, avrebbe nascosto il proprio tesoro a Orentano. Qualche anno dopo, un orentanese tornò dall'America e si mise sulle tracce del tesoro, seguendo le indicazioni di un compaesano, che gli aveva raccontato di aver incontrato in gioventù la banda dell'Orcino, venendo a sapere dell'esistenza del tesoro: (Tu cerchi l'America quaggiù, ma l'America ce l'hai a Orentano...). E l'Arrotino pensò bene di tornarsene in paese, anche se poi la sua ricerca non ebbe esito, così come il secondo tentativo del 1959. **Il libro.** La storia del brigante è stata minuziosamente ricostruita da Sergio Nelli e Savino Rugliani, nel libro "Il tesoro dell'Orcino" (Fm Edizioni). Un resoconto quanto mai realistico della vita avventurosa di Raffaello Picchi, supportato da verbali e documenti del tempo, che fanno luce su una lunga serie di episodi che lo videro protagonista, talvolta con la sua, poco raccomandabile, compagnia e altre volte da solo. **I paesi dell'Orcino.** Al di là della leggenda del tesoro, il legame del lucchese Orcino con la provincia di Pisa è forte, soprattutto per le malefatte. Al brigante di Altopascio sono stati attribuiti "colpi" in varie zone: dalla casa di Giovanni Martini a Galleno, paese dove viene accusato anche del furto di (otto forme di cacio parmigiano), alla villa di Pradello, nei pressi di Forcoli. Per non parlare delle galere. Nel 1828 viene condannato a quattro anni di lavori forzati a Volterra e nel 1834 viene arrestato a Bientina, mentre



il vero  
Orcino  
sono io!

gli altri,  
tutte  
imitazioni

preparava un colpo a Vicopisano: viene rinchiuso nella carcere segreta proprio di Vico; in seguito torna più volte in cella a Volterra, da dove riesce anche a evadere. **Orcino e Orentano.** Alcuni posti legati al bandito sono ancora visibili e in qualche modo non fanno che rendere ancora più densa la nube di mistero che aleggia sulla storia di questo personaggio, sempre più sospeso tra leggenda e realtà. Nel bel mezzo del bosco, a un paio di chilometri dal centro del paese, c'è la "Fonte del sasso", dove l'Orcino si rifocillava. Negli anni Sessanta, l'11 agosto, all'indomani di San Lorenzo, i paesani si ritrovavano in questa zona per una merenda in compagnia: un rituale che con gli anni è stato abbandonato. **Il fantasma.** Poco più in là c'è Seradigo: da queste parti, una volta, era pieno di case di contadini, dove Orcino era solito rifugiarsi. Da queste parti, almeno in passato, gli abitanti delle case sparse a ridosso e dentro al bosco, erano pronti a giurare sulla presenza del fantasma dell'Orcino, che si aggirava per quei luoghi che lo avevano visto anche da vivo. **L'aneddoto.** Ogni angolo di Orentano, o quasi, sembra conservare un legame con il brigante. Come Corte Nardi, dove secondo la tradizione, durante una ricognizione, il nuovo comandante dei gendarmi incontrò l'Orcino, che proveniva da quel gruppo di case e non conoscendolo gli chiese notizia del bandito: {Quando c'ero, c'era}, rispose il brigante. Una risposta che lasciò perplessa la guardia, che si diresse verso le case. **L'appuntamento.** C'è chi ha dedicato all'Orcino una pizza e chi un piatto di spaghetti. C'è chi ha ricostruito la sua storia e chi ne ha tramandato la leggenda.



l'arresto del bandito Orcino



la pattuglia «nostrana»

C'è chi ha ricostruito la sua storia e chi ne ha tramandato la leggenda. Ma dedicata al brigante dell'Ottocento c'è anche una marcia podistica ludico motoria (5, 12 e 21 km), il cui percorso si snoda proprio sui sentieri legati all'Orcino e alle sue gesta. E proprio a questa marcia organizzata magistralmente dalla Virtus Orentano che con 1340 presenti i Podisti del trofeo Pisano, hanno calpestato questi sentieri tra i boschi di Orentano percorrendo anche a brevi tratti la famosa via Francigena cancellando i timori e le paure del 1800 riempiendoli di colori e allegria. Nella manifestazione di quest'anno si è rivissuto il concitato momento di uno dei tanti arresti dell'Orcino. Una pattuglia di carabinieri nostrani lo ha arrestato Domenica 22 ottobre durante la annuale marcia dell'Orcino, ma nella notte, anche questa volta è riuscito ad evadere, siamo sicuri che anche l'anno prossimo lo ritroveremo alla marcia che la Virtus organizzerà per la 23a volta. (Roberto Agrumi, com. prov. pisano)